



Prot. n. 329 del 15-1-2019

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA 2019/2022

ISTITUTO ONNICOMPENSIVO "ANDREA ARGOLI"
TAGLIACOZZO (AQ)

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto Onnicomprensivo "A. Argoli" di Tagliacozzo (AQ) è stato elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 21/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del Dirigente prot. n. 7215 del 10/12/2018 ed è stato approvato dal Commissario Straordinario d'Istituto con delibera n. 3 del 19-1-2019.

*Annualità di riferimento dell'ultimo
aggiornamento:*

2019-2020

*Periodo di
riferimento:*

2019-2022



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- Caratteristiche principali della scuola

LE SCELTE STRATEGICHE

- Priorità desunte dal RAV
- Obiettivi formativi prioritari
- Piano di miglioramento

L'OFFERTA FORMATIVA

- Traguardi attesi in uscita
- Insegnamenti e quadri orario
- Curricolo di Istituto
- Alternanza Scuola Lavoro
- Iniziative di ampliamento curricolare
- Valutazione degli apprendimenti
- Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

L'ORGANIZZAZIONE

- Modello organizzativo
- Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- Reti e Convenzioni attivate
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto comprende quattro ordini di scuola, dall'infanzia alla secondaria di 2° grado, ed è frequentato da una popolazione fortemente eterogenea.

Il territorio è ampio in quanto parte dai confini più orientali della Marsica fino a quelli della provincia di Roma.

Il settore di maggiore occupazione è il terziario seguito dal primario. Non sono presenti famiglie nomadi, ma ci sono numerosi gruppi stranieri stanziali che a causa della crisi edilizia sono in sofferenza economica. Il livello culturale delle famiglie della scuola Primaria e Secondaria di 1° grado è medio-basso. Alcuni studenti dell'ITE provengono da famiglie con condizioni economiche medio-alte e/o con professionalità apprezzabili.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

ISTITUTO ONNICOMPRESIVO "ANDREA ARGOLI "

Scuole dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1° grado, Istituto Tecnico Economico indirizzo: Turismo.

Indirizzo Via Marconi, 51 TAGLIACOZZO 67069 (AQ)

Telefono 0863.610335

Email aqmm060003@istruzione.it -aqmm060003@pec.istruzione.it

Sito Web <http://istitutoturisticoargoli.it/>

Indirizzi di studio Istituto Tecnico Economico indirizzo: Turismo

PLESSI SCOLASTICI

Scuola dell'Infanzia "M. Montessori".

VIA LUNGO IMELE – 67069 TAGLIACOZZO

Tel. 0863.68482

Codice: AQAA052022

Scuola Primaria "Don Gaetano Tantalo".

VIA SAN SEBASTIANO – 67069 TAGLIACOZZO

Tel. 0863/68420

Codice: AQEE05210L

Scuola Primaria "D. Bevilacqua".

VIA MARCONI – 67069 TAGLIACOZZO

Tel. 0863/610344

Codice: AQEE05212P

Scuola Primaria "Lombardo Radice"

VIA ROMA – 67067 SANTE MARIE

Tel. 0863/679730

Codice: AQEE052181

Scuola Secondaria di Primo grado "A. Argoli"

VIA G. MARCONI N.51 – 67069 TAGLIACOZZO

Tel. 0863/610335

Codice: AQMM060003

Istituto Tecnico per il Turismo

VIA G. MARCONI, 51 – 67069 TAGLIACOZZO

Tel.0863/610335

Codice: AQTD08000L

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITA' DESUNTE DAL RAV

PRIORITA', TRAGUARDI E OBIETTIVI

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo: www.istitutoturisticoargoli.it

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi, Obiettivi di processo.

Le *priorità* che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

- 1) Migliorare esiti risultati Invalsi nei diversi ordini di scuola.
- 2) Promuovere e favorire il monitoraggio degli esiti a distanza nel passaggio tra i diversi ordini di scuola.
- 3) Perfezionare l'aspetto comunicativo e relazionale tra docenti e tra docenti ed alunni.

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

1. 1a) Aumentare del 10% la media dei risultati delle Prove INVALSI di matematica (nelle classi quinte primaria)
 - b1) Diminuire di 2 punti la percentuale degli alunni inseriti nella fascia di livello più bassa nei risultati delle Prove INVALSI di italiano (scuola secondaria di I°).
 - b2) Diminuire di 2 punti la percentuale degli alunni inseriti nella fascia di livello più bassa nei risultati delle Prove INVALSI di inglese per la sezione di ascolto (scuola secondaria di I°).
 - c1) Diminuire di 2 punti la percentuale degli alunni inseriti nella fascia di livello più bassa nei risultati delle Prove INVALSI di italiano (scuola secondaria di II°).
 - c2) Diminuire di 2 punti la percentuale degli alunni inseriti nella fascia di livello più bassa nei risultati delle Prove INVALSI di matematica (scuola secondaria di II°).
2. Costruire un DATABASE per raccogliere i dati relativi al primo e al secondo ciclo di studi.
3. Migliorare le capacità relazionali e comunicative.

Per raggiungere tali traguardi la scuola si propone di attivarsi attraverso la:

- 1.1) Formazione di gruppi di progettazione eterogenei, con presenza anche dei docenti di scuola secondaria di secondo grado. Realizzazione di laboratori a classi aperte.
- 2.1) Organizzazione di corsi di formazione con esperti qualificati per permettere di sperimentare modalità di comunicazione efficace.

2.2) Organizzazione di attività finalizzate all'inclusione e all'orientamento personale/professionale degli studenti.

2.3)Progettazione di protocolli di accoglienza per le diversità.

2.4)Progetto di Educazione alle pari opportunità e prevenzione della violenza di genere.

2.5)Registro elettronico a regime in tutti i plessi e ordini di scuola, apertura alle famiglie.

Le motivazioni delle scelte effettuate sono le seguenti:

- Necessità di migliorare i risultati Invalsi; opportunità di rinnovare la didattica.
- Intenzione di migliorare le capacità progettuali dei docenti in termini di didattica.
- Favorire la formazione nello stile comunicativo dei docenti.
- Necessità di gestire in modo positivo gli aspetti relazionali che, a volte, possono risultare conflittuali.
- Favorire la dematerializzazione per facilitare la comunicazione scuola-famiglia.

Le conseguenze di queste scelte saranno:

- 1) Elevare la capacità di lavorare in team.
- 2) Formazione dello staff del DS perché figure intermedie e di raccordo.
- 3) Elevare la qualità dei risultati Invalsi.
- 4) Coinvolgimento ulteriore delle famiglie nel piano di formazione della scuola .
- 5) Coinvolgimento di Enti e Associazioni nella progettazione dei POF annuali.



PRIORITA' E TRAGUARDI

PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

PRIORITÀ

Migliorare i risultati delle prove INVALSI nei diversi ordini di scuola

TRAGUARDI : Diminuire il numero degli alunni presenti nella fascia più bassa

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

PRIORITÀ

Perfezionare l'aspetto comunicativo e relazionale tra docenti e tra docenti ed alunni.

TRAGUARDI : Organizzazione di corsi di formazione con esperti qualificati per permettere di sperimentare modalità di comunicazione efficace.

RISULTATI A DISTANZA

PRIORITÀ

Promuovere e favorire il monitoraggio degli esiti a distanza nel passaggio tra i diversi ordini di scuola.

TRAGUARDI : Costruire un DATABASE per raccogliere i dati relativi al primo e al secondo ciclo di studi.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L.107/15)

In coerenza con gli Indirizzi generali nazionali e dell'Istituto, premesso che le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione dell'Istituto con il conseguente Piano di Miglioramento ,saranno parte integrante per la pianificazione delle attività della scuola e per le scelte di gestione e di amministrazione , si ritiene che costituiscano un presupposto imprescindibile:

- ▶ La declinazione di una progettazione chiara con obiettivi coerenti e specifici.
- ▶ L'organico funzionale di Istituto.
- ▶ Il monitoraggio costante dei processi.
- ▶ La coerenza dei comportamenti degli educatori.

- ▶ Tasso di assenteismo fisiologico.
- ▶ La formazione pregressa ed in servizio dei docenti.
- ▶ Preparazione adeguata del personale ATA.
- ▶ Senso di appartenenza alle istituzioni e a questo Istituto.

Le azioni saranno finalizzate a :

- ▶ Attivare processi di miglioramento dell'azione amministrativa per il servizio pubblico.
- ▶ Individuare sedi e momenti di confronto per ulteriori raccordi con il territorio.
- ▶ Rendicontazione sociale.
- ▶ Soddisfare i bisogni formativi.
- ▶ Valorizzare le risorse professionali finanziarie e strumentali.
- ▶ Accelerare il processo di personalizzazione dei curricula e di rinnovamento della didattica (agenda 2030 del consiglio europeo e raccomandazioni 22 maggio 2018).
- ▶ Azioni di supporto alla motivazione allo studio degli studenti e alle competenze di cittadinanza.
- ▶ Pratiche riflessive sui dati Invalsi.
- ▶ Valorizzare e potenziare quanto già funzionale.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

LE 2 **PRIORITA'** INDIVIDUATE NEL PDM SONO:

1. a) Migliorare la media dei risultati delle Prove INVALSI di matematica nelle classi quinte primaria, in particolare nell'item Probabilità e Relazioni.
1. b) Migliorare la media dei risultati delle Prove INVALSI di italiano e di inglese (nelle classi terze della secondaria di primo grado)
1. c) Migliorare la media dei risultati delle Prove INVALSI di italiano e di matematica (nelle classi seconde della secondaria di II° grado)

2. Migliorare l'attività di monitoraggio dei risultati a distanza

I 2 **TRAGUARDI** CORRISPONDENTI SONO:

2. a) Aumentare del 10% la media dei risultati delle Prove INVALSI di matematica (nelle classi quinte primaria)
 - b1) Diminuire di 2 punti la percentuale degli alunni inseriti nella fascia di livello più bassa nei risultati delle Prove INVALSI di italiano (scuola secondaria di I°).
 - b2) Diminuire di 2 punti la percentuale degli alunni inseriti nella fascia di livello più bassa nei risultati delle Prove INVALSI di inglese per la sezione di ascolto (scuola secondaria di I°).
 - c1) Diminuire di 2 punti la percentuale degli alunni inseriti nella fascia di livello più bassa nei risultati delle Prove INVALSI di italiano (scuola secondaria di II°)
 - c2) Diminuire di 2 punti la percentuale degli alunni inseriti nella fascia di livello più bassa nei risultati delle Prove INVALSI di matematica (scuola secondaria di II°)
3. Costruire un database per raccogliere i dati relativi al primo e al secondo ciclo di studi.

DI SEGUITO SI RIPORTANO I PERCORSI DI PROGETTAZIONE

PERCORSO N.1

“RIVEDERE LA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DI MATEMATICA NELLE CLASSI V”
Aumentare del 10% la media dei risultati delle Prove INVALSI di matematica nelle classi quinte primaria, in particolare nell’item Probabilità e Relazioni.

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO

1 Riunione del gruppo disciplinare di matematica per l’analisi dei risultati delle prove INVALSI

2 Analisi degli item insufficienti in relazione alla programmazione disciplinare

3 Revisione del curriculum di matematica

4 Attuazione nelle classi della programmazione revisionata

5 Prova trasversale condivisa

6 Analisi dei risultati della prova comune con sub-valutazione del gruppo di item corrispondenti ai risultati insufficienti nelle prove Invalsi.

RISULTATI ATTESI

Media del punteggio in matematica classi quinte nelle prove INVALSI

Dato attuale 45,0 Dato atteso 56,5

MODALITA' DI MONITORAGGIO DELL'OBIETTIVO

FASI	Data di rilevazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Strumenti di rilevazione	Risultati riscontrati
1 Riunione del gruppo disciplinare di matematica per l’analisi dei risultati delle prove INVALSI	30 ottobre 2018	Aver effettuato una analisi delle prove	NO	Verbale riunione disciplinare	SI
2 Analisi degli item insufficienti in relazione alla programmazione disciplinare	6 novembre 2018	Aver confrontato tutti gli item insufficienti con la programmazione didattica di matem. classi quinte in essere	100% degli Item insufficienti confrontati	Verbale riunione disciplinare	100%
3 Revisione della programmazione didattica di matematica	4 dicembre 2018	Aver ultimato la revisione del curriculum di matematica classi quinte	NO	Documento Programmazione disciplinare matematica classi quinte	SI
4 Attuazione nelle classi della programmazione revisionata	22 gennaio 2019	Tutte le classi quinte hanno attuato la programmazione revisionata	N. 4 classi quinte (che hanno effettuato la programmazione)	Registri di classe/Registri dei professori	10/10
5 Prova trasversale condivisa	30 gennaio 2019	Eseguita da tutte le classi quinte	N.4 classi quinte (prova comune)	Registri di classe	10/10
6 Analisi dei risultati della prova comune con sub-valutazione del gruppo di item corrispondenti ai risultati insufficienti nelle prove Invalsi	19 febbraio 2019	Risultati mediamente positivi nelle domande relative agli Item insufficienti	Media delle valutazioni sugli Item insufficienti	Registri dei professori	6,5

PIANIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI

ATTIVITA'	Sett	Ott	Nov	Dicem	Genn	Febb	Marzo	Aprile	Maggio
<p>1. Riunione del gruppo disciplinare di matematica per l'analisi dei risultati delle prove INVALSI</p> <p>1.1 Rilettura Dati invalsi con le insegnanti di Matematica insieme alla referente per l'Invalsi e con il NAV</p> <p>1.2 Sub-valutazione del gruppo di item corrispondenti ai risultati insufficienti</p>									
<p>2 Analisi degli item insufficienti in relazione alla programmazione disciplinare</p> <p>2.1 Riflessione collettiva sulla restituzione dei dati Invalsi.</p>									
<p>3 Revisione del curricolo di matematica</p> <p>3.1 Lettura e condivisione del curricolo di matematica</p>									
<p>4 Attuazione nelle classi della programmazione revisionata</p> <p>4.1 Proposta di una prova strutturata per conoscere il livello di partenza di ciascun alunno.</p> <p>4.2 Potenziamento con interventi mirati a migliorare le carenze rilevate.</p>									
<p>5 Prova trasversale condivisa</p> <p>5.1 Somministrazione compito uguale a tutte le classi quinte</p>									
<p>6 Analisi dei risultati della prova comune con sub-valutazione del gruppo di item corrispondenti ai risultati insufficienti nelle prove Invalsi. Feedback dei risultati della prova comune somministrata a tutte le classi quinte.</p>									
SI RIFA' IL CICLO DAL PT. 1 AL PT.6									

PERCORSO N.2

“Diminuire di 2 punti la percentuale degli alunni inseriti nella fascia più bassa nelle prove INVALSI di ITALIANO classi TERZE della secondaria di primo grado”

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO

- 1 Riunione del gruppo disciplinare di italiano per l'analisi dei risultati delle prove INVALSI*
- 2 Analisi degli item insufficienti in relazione alla programmazione disciplinare*
- 3 Revisione del curricolo di italiano*
- 4 Attuazione nelle classi della programmazione revisionata*
- 5 Prova trasversale condivisa*
- 6 Analisi dei risultati della prova comune con sub-valutazione del gruppo di item corrispondenti ai risultati insufficienti nelle prove Invalsi*
- 7 Interventi di recupero se necessari.*

RISULTATI ATTESI

Diminuzione di 2 punti della percentuale degli alunni inseriti nella fascia più bassa nelle prove INVALSI di ITALIANO classi TERZE

Dato attuale 11,5 % Dato atteso 9,5%

MODALITA' DI MONITORAGGIO DELL'OBIETTIVO

FASI	Data di rilevazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Strumenti di rilevazione	Risultati riscontrati
1 Riunione del gruppo disciplinare di Italiano per l'analisi dei risultati delle prove INVALSI	dicembre2018	Aver effettuato una analisi delle prove	NO	Verbale riunione disciplinare	SI
2 Analisi degli item insufficienti in relazione alla programmazione disciplinare	dicembre2018	Aver confrontato tutti gli item insufficienti con la programmazione didattica di italiano	100% degli Item insufficienti confrontati	Verbale riunione disciplinare	100%
3 Revisione della programmazione didattica di Italiano	dicembre2018	Aver ultimato la revisione del curricolo di italiano classi terze	NO	Documento Programmazione disciplinare	SI
4 Attuazione nelle classi della programmazione revisionata	gennaio 2019 febbraio 2019	Tutte le classi terze hanno attuato la programmazione revisionata	N. 3 classi terze (che hanno effettuato la programmazione)	Registri di classe/Registri dei professori	
5 Prova trasversale condivisa	febbraio 2019	Eseguita da tutte le classi terze	N.3 classi terze	Registri di classe	
6 Analisi dei risultati della prova comune con sub-valutazione del gruppo di item corrispondenti ai risultati insufficienti nelle prove Invalsi	febbraio 2019	Risultati mediamente positivi nelle domande relative agli Item insufficienti	Media delle valutazioni sugli Item insufficienti	Registri dei professori	6,5
7 Interventi di recupero se necessari	marzo 2019	Miglioramento dei risultati ancora insufficienti	Media delle valutazioni sugli Item insufficienti	Registri dei professori	

PIANIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI

ATTIVITA'	Sett	Ott	Nov	Dicem	Genn	Febb	Marzo	Aprile	Maggio
<p>1. Riunione del gruppo disciplinare di ITALIANO per l'analisi dei risultati delle prove INVALSI</p> <p>1.1 Rilettura Dati invalsi con le insegnanti di ITALIANO insieme alla referente per l'Invalsi e in collaborazione con il NAV</p>									
2 - Analisi degli item insufficienti in relazione alla programmazione disciplinare									
3 - Revisione del curriculum di ITALIANO									
4 - Attuazione nelle classi della programmazione revisionata									
5 - Prova trasversale condivisa									
6- Analisi dei risultati della prova comune con sub-valutazione del gruppo di item corrispondenti ai risultati insufficienti nelle prove Invalsi									
7 - Interventi di recupero eventualmente necessari									

Non si prevede il coinvolgimento di soggetti esterni o di risorse economiche

PERCORSO N.3

“Diminuire di 2 punti la percentuale degli alunni inseriti nella fascia più bassa nelle prove INVALSI di inglese nella sezione di ascolto della classe terza ”

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO

1 - Riunione delle docenti di inglese per l'analisi dei risultati delle prove INVALSI

2 -Analisi degli item insufficienti in relazione alla programmazione disciplinare

3 - Revisione del curriculum di inglese

4 - Attuazione nelle classi della programmazione revisionata

5 -Prova trasversale condivisa

6 -Analisi dei risultati della prova comune con sub-valutazione del gruppo di item corrispondenti ai risultati insufficienti nelle prove Invalsi

7- Interventi di recupero se necessari.

RISULTATI ATTESI

Diminuzione di 2 punti della percentuale degli alunni inseriti nella fascia più bassa nelle prove INVALSI di inglese sezione ascolto classi terze .

Dato attuale 13,3% Dato atteso 11,3 %

MODALITA' DI MONITORAGGIO DELL'OBIETTIVO

	FASI	Data di rilevazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Strumenti di rilevazione	Risultati riscontrati
	1 Riunione del gruppo disciplinare di Inglese per l'analisi dei risultati delle prove INVALSI	dicembre2018	Aver effettuato una analisi delle prove	NO	Verbale riunione disciplinare	SI
	2 Analisi degli item insufficienti in relazione alla programmazione disciplinare	dicembre2018	Aver confrontato tutti gli item insufficienti con la programmazione didattica di inglese	100% degli Item insufficienti confrontati	Verbale riunione disciplinare	100%
	3 Revisione della programmazione didattica di inglese	dicembre2018	Aver ultimato la revisione del curriculum di inglese classi terze	NO	Documento Programmazione disciplinare	SI
	4 Attuazione nelle classi della programmazione revisionata	gennaio 2019 febbraio 2019	Tutte le classi terze hanno attuato la programmazione revisionata	N. 3 classi terze (che hanno effettuato la programmazione)	Registri di classe/Registri dei professori	
	5 Prova trasversale condivisa	febbraio 2019	Eseguita da tutte le classi terze	N.3 classi terze	Registri di classe	
	6 Analisi dei risultati della prova comune con sub-valutazione del gruppo di item corrispondenti ai risultati insufficienti nelle prove Invalsi	febbraio 2019	Risultati mediamente positivi nelle domande relative agli Item insufficienti	Media delle valutazioni sugli Item insufficienti	Registri dei professori	6,5
	7 Interventi di recupero necessari	marzo 2019	Miglioramento dei risultati insuff.	Media delle valutazioni	Registri dei professori	

PIANIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI

ATTIVITA'	Sett	Ott	Nov	Dicem	Genn	Febb	Marzo	Aprile	Maggio
<p>1. Riunione del gruppo disciplinare di INGLESE per l'analisi dei risultati delle prove INVALSI</p> <p>1.1 Rilettura Dati invalsi delle insegnanti di INGLESE insieme alla referente per l'Invalsi e in collaborazione con il NAV</p>									
2 Analisi degli item insufficienti in relazione alla programmazione disciplinare									
3 Revisione del curriculum di INGLESE									
4 Attuazione nelle classi della programmazione revisionata									
5 Prova trasversale condivisa									
6 Analisi dei risultati della prova comune con sub-valutazione del gruppo di item corrispondenti ai risultati insufficienti nelle prove Invalsi									
7 Interventi di recupero eventualmente necessari									

Non si prevede il coinvolgimento di soggetti esterni o di risorse economiche

PERCORSO N.4

“Diminuire di 2 punti la percentuale degli alunni inseriti nella fascia più bassa nei risultati delle Prove INVALSI di ITALIANO della secondaria di II grado”

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO

1 Riunione del gruppo disciplinare di italiano per l'analisi dei risultati delle prove INVALSI

2 Analisi degli item insufficienti in relazione alla programmazione disciplinare

3 Revisione del curriculum di italiano

4 Attuazione nelle classi della programmazione revisionata

5 Prova trasversale condivisa

6 Analisi dei risultati della prova comune con sub-valutazione del gruppo di item corrispondenti ai risultati insufficienti nelle prove Invalsi

7 Interventi di recupero se necessari.

RISULTATI ATTESI

Diminuzione di 2 punti della percentuale degli alunni inseriti nella fascia più bassa nelle prove INVALSI di ITALIANO Dato attuale 31,8 % Dato atteso 29,8 %

MODALITA' DI MONITORAGGIO DELL'OBIETTIVO

	FASI	Data di rilevazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Strumenti di rilevazione	Risultati riscontrati
	1 Riunione del gruppo disciplinare di Italiano per l'analisi dei risultati delle prove INVALSI	Gennaio 2019	Aver effettuato una analisi delle prove	NO	Verbale riunione disciplinare	SI
	2 Analisi degli item insufficienti in relazione alla programmazione disciplinare	Gennaio 2019	Aver confrontato tutti gli item insufficienti con la programmazione didattica di italiano	100% degli Item insufficienti confrontati	Verbale riunione disciplinare	100%
	3 Revisione della programmazione didattica di Italiano	Gennaio 2019	Aver ultimato la revisione del curriculum di italiano classi seconde	NO	Documento Programmazione disciplinare	SI
	4 Attuazione nelle classi della programmazione revisionata	gennaio 2019 febbraio 2019	Tutte le classi seconde hanno attuato la programmazione revisionata	N. classi seconde (che hanno effettuato la programmazione)	Registri di classe/Registri dei professori	
	5 Prova trasversale condivisa	febbraio 2019	Eseguita da tutte le classi seconde	N. classi seconde	Registri di classe	
	6 Analisi dei risultati della prova comune con sub-valutazione del gruppo di item corrispondenti ai risultati insufficienti nelle prove Invalsi	febbraio 2019	Risultati mediamente positivi nelle domande relative agli Item insufficienti	Media delle valutazioni sugli Item insufficienti	Registri dei professori	6,5
	7 Interventi di recupero se necessari	marzo /aprile	Miglioramento dei risultati ancora insufficienti	Media delle valutazioni sugli Item insufficienti	Registri dei professori	

PIANIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI

ATTIVITA'	Sett	Ott	Nov	Dicem	Genn	Febb	Marzo	Aprile	Maggio
<p>1. Riunione del gruppo disciplinare di ITALIANO per l'analisi dei risultati delle prove INVALSI</p> <p>1.1 Rilettura Dati invalsi con le insegnanti di ITALIANO insieme alla referente per l'Invalsi e in collaborazione con il NAV</p>									
2 Analisi degli item insufficienti in relazione alla programmazione disciplinare									
3 Revisione del curricolo di ITALIANO									
4 Attuazione nelle classi della programmazione revisionata									
5 Prova trasversale condivisa									
6 Analisi dei risultati della prova comune con sub-valutazione del gruppo di item corrispondenti ai risultati insufficienti nelle prove Invalsi									
7 Interventi di recupero eventualmente necessari									

Non si prevede il coinvolgimento di soggetti esterni o di risorse economiche

PERCORSO N.5

“Diminuire di 2 punti la percentuale del numero degli studenti inseriti nella fascia di livello più bassa nei risultati delle Prove INVALSI di MATEMATICA della secondaria di II° grado”

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO

- 1- Riunione dei docenti di matematica per l'analisi dei risultati delle prove INVALSI*
- 2- Analisi degli item insufficienti in relazione alla programmazione disciplinare*
- 3- Revisione del curricolo di matematica*
- 4 -Attuazione nelle classi della programmazione revisionata*
- 5- Prova trasversale condivisa*
- 6- Analisi dei risultati della prova comune con sub-valutazione del gruppo di item corrispondenti ai risultati insufficienti nelle prove Invalsi*
- 7- Interventi di recupero se necessari.*

RISULTATI ATTESI

Diminuzione di 2 punti della percentuale degli alunni inseriti nella fascia più bassa nelle prove INVALSI di Matematica Dato attuale 63,6% Dato atteso 61,6%

MODALITA' DI MONITORAGGIO DELL'OBIETTIVO

	FASI	Data di rilevazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Strumenti di rilevazione	Risultati riscontrati
	1 Riunione del gruppo disciplinare di Matematica per l'analisi dei risultati delle prove INVALSI	Gennaio 2019	Aver effettuato una analisi delle prove	NO	Verbale riunione disciplinare	SI
	2 Analisi degli item insufficienti in relazione alla programmazione disciplinare	Gennaio2019	Aver confrontato tutti gli item insufficienti con la programmazione didattica di matematica	100% degli Item insufficienti confrontati	Verbale riunione disciplinare	100%
	3 Revisione della programmazione didattica di Matematica	Gennaio2019	Aver ultimato la revisione del curricolo di matematica classi seconde	NO	Documento Programmazione disciplinare	SI
	4 Attuazione nelle classi della programmazione revisionata	gennaio 2019 febbraio 2019	Tutte le classi hanno attuato la programmazione revisionata	N. classi (che hanno effettuato la programmazione)	Registri di classe/Registri dei professori	
	5 Prova trasversale condivisa	febbraio 2019	Eseguita da tutte le classi	N. classi seconde	Registri di classe	
	6 Analisi dei risultati della prova comune con sub-valutazione del gruppo di item corrispondenti ai risultati insufficienti nelle prove Invalsi	febbraio 2019	Risultati mediamente positivi nelle domande relative agli Item insufficienti	Media delle valutazioni sugli Item insufficienti	Registri dei professori	6,5
	7 Interventi di recupero se necessari	Marzo aprile 2019				

PIANIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI

ATTIVITA'	Sett	Ott	Nov	Dicem	Genn	Febb	Marzo	Aprile	Maggio
<p>1. Riunione del gruppo disciplinare di Matematica per l'analisi dei risultati delle prove INVALSI</p> <p>1.1 Rilettura Dati invalsi delle insegnanti di Matematica insieme alla referente per l'Invalsi e in collaborazione con il NAV</p>									
2 Analisi degli item insufficienti in relazione alla programmazione disciplinare									
3 Revisione del curriculum di MATEMATICA									
4 Attuazione nelle classi della programmazione revisionata									
5 Prova trasversale condivisa									
6 Analisi dei risultati della prova comune con sub-valutazione del gruppo di item corrispondenti ai risultati insufficienti nelle prove Invalsi									
7 Interventi di recupero eventualmente necessari									

Non si prevede il coinvolgimento di soggetti esterni o di risorse economiche

PERCORSO N.6

“Costruire un database per raccogliere i dati relativi al primo e al secondo ciclo di studi .”

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO

1 Riunione tra la Referente per l'Orientamento e la Dirigente Scolastica per la definizione delle caratteristiche del DATABASE

2 Realizzazione del modello

3 Verifica della sua funzionalità e sua sperimentazione su una quantità di dati limitata

4 Eventuale revisione del modello

5 Adozione del format e suo utilizzo.

RISULTATI ATTESI : raccolta di dati che forniscano informazioni per migliorare l'attività di orientamento.

MODALITA' DI MONITORAGGIO DELL'OBIETTIVO

	FASI	Data di rilevazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Strumenti di rilevazione	Risultati riscontrati
	1 Riunione tra la Referente per l'Orientamento e la Dirigente Scolastica per la definizione delle caratteristiche del DATABASE	Gennaio 2019	proposte di questionari	NO	Verbale riunione	SI
	2 Riunione tra la Referente per l'Orientamento e la Dirigente Scolastica per la scelta del modello	Febbraio 2019	Analisi del modello da utilizzare	NO	Verbale riunione	si
	3 Verifica della sua funzionalità e sua sperimentazione su una quantità di dati limitata. Scelta di una classe campione Eventuale revisione del modello	Marzo2019	Raccogliere i dati necessari	NO	Risultati raccolta dati	SI
	4 Adozione del format e suo utilizzo.	Aprile 2019	Avviare regolarmente le operazioni di raccolta dati . Pubblicare il format sul sito scolastico	No	Presenza sul sito della scuola	SI

PIANIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI

	ATTIVITA'	Sett	Ott	Nov	Dicem	Genn	Febb	Marzo	Aprile	Maggio
	1 Riunione tra la Referente per l'Orientamento e la Dirigente Scolastica per la definizione delle caratteristiche del DATABASE									
	2 Riunione tra la Referente per l'Orientamento e la Dirigente Scolastica per la scelta del modello									
	3 Verifica della sua funzionalità e sua sperimentazione su una quantità di dati limitata. Scelta di una classe campione Eventuale revisione del modello									
	4 Adozione del format e suo utilizzo.									

Non si prevede il coinvolgimento di soggetti esterni o di risorse economiche

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

Affermazione del ruolo centrale della scuola nelle società della conoscenza

Innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti

Contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali

Realizzazione di una scuola aperta

Garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche e delle altre lingue dell'Unione europea mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLILL), certificazioni riconosciute da enti esterni per i livelli linguistici;
- 2) Valorizzazione del marketing e del web marketing del turismo.
- 3) Gestione delle imprese.

Discipline/Monte orario settimanale	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
RELIGIONE	1	1	1	1	1
ITALIANO	4	4	4	4	4
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3			
GEOGRAFIA TURISTICA			2	2	2
INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE *	3	3	3	3	3
SPAGNOLO*	3	3	3	3	3
ARTE E TERRITORIO			3	3	3
MATEMATICA	4	4	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE FISICA	2				
SCIENZE INTEGRATE CHIMICA		2			

SSCIENZE INTEGRATE SCIENZE DELLA TERRA E	2	2			
ECONOMIA AZIENDALE	2	2			
DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI			4	4	4
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2			
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA			3	3	3
INFORMATICA	2	2			
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

*Seconda lingua scelta opzionale dal primo anno tra :
Francese Spagnolo;
da triennio terza lingua tra quella non scelta.

CURRICULO D'ISTITUTO

Al fine di promuovere un processo formativo organico, strutturato secondo i principi della consecutività e della consequenzialità degli interventi didattico educativi, è stato definito un curricolo in verticale che traccia per gli alunni un percorso dalla scuola dell'infanzia fino al termine del primo ciclo d'istruzione. Il curricolo d'istituto è stato articolato attraverso scelte didattiche e formative orientate alla continuità orizzontale e verticale del processo di formazione, innestate nel tessuto socio culturale di riferimento, progettate ponendo sempre al centro l'alunno e tenendo conto delle risorse disponibili, operate nell'ottica della formazione globale della personalità e della conquista, da parte di tutti gli pari opportunità accoglienza e integrazione trasparenza inclusione i principi e i valori agiti nel nostro Istituto uguaglianza imparzialità rispetto della libertà personale.

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Presuppone da parte dei docenti ,dei diversi segmenti, un impegno rinnovato alla collaborazione e alla condivisione di intenti, di finalità, di metodologie e di strategie in vista di una meta d'arrivo comune che è quella di formare l'individuo.

Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali

Progettare UDA di classe volte al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e delle abilità trasversali previste dal curricolo di Istituto, con particolare attenzione ai traguardi riferiti alle competenze digitali. all'imparare ad imparare, allo spirito di iniziativa e imprenditorialità e alle competenze sociali e civiche

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Progettare UDA di classe volte al raggiungimento degli obiettivi:

imparare ad imparare, lo spirito di iniziativa e imprenditorialità e le competenze sociali e civiche.

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

Affermazione del ruolo centrale della scuola nelle società della conoscenza

Innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti

Contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali

Realizzazione di una scuola aperta

Garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

- **PROGETTO 1 : PROGETTO MINISTERIALE MONTE ORE 150 NEL TRIENNIO.**

Esperienza in strutture recettive e collaborazione durante eventi, convegni, conferenze, workshop.

- **PROGETTO 2: ROBUR MARSORUM**

Esperienza: recezione albergo diffuso.

- **PROGETTO 3 HOTEL**

Esperienza : controllo cliente in entrata e in uscita, organizzazione attività-leisure time clienti.

- **PROGETTO AGENZIA TURISTICA**

Esperienza: proporre, consigliare e prenotare viaggi con ogni mezzo di trasporto.

- **PROGETTO CENTRO PER L'IMPIEGO**

Esperienza: saper compilare i moduli di richiesta per diverse attività lavorative e non.

- **PROGETTO INFO POINT**

Esperienza: saper dare informazioni su eventi, convegni, mostre e itinerari turistici.

- **PROGETTO VOLONTARIATO**

Esperienza: conoscere il mondo del volontariato e le organizzazioni no –profit e saper lavorare all'interno di strutture accoglienti per bisognosi.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

MACROAREE PROGETTUALI DI RIFERIMENTO INFANZIA-PRIMARIA-SEC. I GRADO-SEC.II GRADO			
COMPETENZE CHIAVE	AREE DI RIFERIMENTO	UTENTI	FIGURE DI RIFERIMENTO
COMPETENZA MULTILINGUISTICA	GEMELLAGGI CON PAESI ALL'INTERNO DELLA REGIONE, NAZIONALI, INTERNAZIONALI	SCUOLA PRIMARIA SEC. I GRADO SEC. II GRADO	ESPERTI/DOCENTI INTERNI ED ESTERNI
COMPETENZA IN MATERIA CONSAPEVOLE ED ESPRESSIONI CULTURALI	ALFABETIZZAZIONE MUSICALE/ARTISTICO-TEATRALE	SCUOLA INFANZIA SCUOLA PRIMARIA SEC. I GRADO SEC. II GRADO	ESPERTI/DOCENTI INTERNI ED ESTERNI
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E IN MATERIA DI CITTADINANZA	INCLUSIONE E FORMAZIONE CON CONOSCENZA ED USO DI METODOLOGIE SPECIFICHE	SCUOLA INFANZIA SCUOLA PRIMARIA SEC.I GRADO SEC. II GRADO	ESPERTI/DOCENTI INTERNI ED ESTERNI
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E IN MATERIA DI CITTADINANZA	SPORT	SCUOLA INFANZIA SCUOLA PRIMARIA SEC.I GRADO SEC. II GRADO	ESPERTI/DOCENTI INTERNI ED ESTERNI

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI

Gli apprendimenti delle distinte discipline vengono valutati mediante un voto espresso in decimi. Tale voto, attribuito in ogni singola disciplina, non è ovviamente solo una media aritmetica dei risultati ottenuti delle diverse prove scritte ed orali, ma scaturisce dall'insieme di più rilevazioni, inclusi i seguenti aspetti formativi: la partecipazione alle lezioni, l'interesse per le diverse attività proposte, l'impegno nel lavoro a scuola e a casa, l'atteggiamento responsabile nell'assolvimento dei propri compiti. A ciascun voto corrisponde un diverso livello di apprendimento.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Adesione alle regole condivise; Impegno per il benessere comune, partecipazione ed autoregolazione; Responsabilità, rispetto e cura di sé e degli altri; Collaborazione.

CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

L'alunno/a viene ammesso/a alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, che verrà riportata sul documento di valutazione. Parimenti, la non ammissione di un alunno/a alla classe successiva viene disposta solo in casi eccezionali, comprovati da specifiche motivazioni e sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei docenti. Tale decisione deve essere assunta all'unanimità. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie eventuali livelli parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e attiva specifiche strategie ed azioni per il miglioramento dei livelli di apprendimento

CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

L'ammissione all'esame di Stato, è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno/a viene ammesso all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, che verrà riportata sul documento di valutazione.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Si farà riferimento alle indicazioni ministeriali.

AZIONI PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Il nostro Istituto è attento ai bisogni educativi di ciascun alunno per svilupparne le potenzialità e creare un contesto educante inclusivo. La diversità è una risorsa educativa per tutti e va collocata alla base delle strategie didattiche attuate dai docenti. L'inclusione parte dal presupposto che le potenzialità di ciascuno debbano trovare le risposte per consentire ad ogni alunno di esprimere il meglio di sé, sia nelle proposte didattiche, che nella progettualità e nella costruzione degli apprendimenti. È inclusiva la scuola che permette a tutti gli alunni, tenendo conto delle loro diverse caratteristiche sociali, biologiche e culturali, non solo di sentirsi parte attiva del gruppo di appartenenza, ma anche di raggiungere il massimo livello possibile in fatto di apprendimento.

La nostra scuola condivide sfondi metodologici attraverso cui realizzare una didattica realmente inclusiva basata su strategie di apprendimento cooperativo e sull'impiego delle nuove tecnologie al fine di:

- sviluppare un clima positivo di benessere nella classe promuovendo l'ascolto, il dialogo e i rapporti di collaborazione e di cooperazione;
- costruire percorsi di studio partecipati, contestualizzati, personalizzati e significativi;
- favorire la ricerca, la scoperta, le abilità progettuali e creative;
- sviluppare la competenza, il riconoscimento del proprio stile di apprendimento.

Attraverso il Piano Annuale per l'Inclusività sono rilevate le tipologie dei diversi bisogni educativi speciali e le risorse da utilizzare, dando consapevolezza alla comunità scolastica dei punti di forza e delle criticità al suo interno. Il P.A.I. deve essere inteso come momento di riflessione comune per realizzare la cultura dell'inclusione, lo sfondo e il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni.

Per gli aspetti progettuali si rimanda al PAI annuale.

L'ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO :
TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA ADOTTANO IL QUADRIMESTRE

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

ORGANIGRAMMA-A.S. 2018/2019

COLLABORATORI DEL D.S.

I° COLLABORATORE	Prof.ssa Maria Rosaria Savina
II° COLLABORATORE	Ins. Mary Nacca
III° COORDINATORE	Prof.ssa Tiziana D'Amore

RESPONSABILI DI PLESSO SCUOLA INFANZIA-PRIMARIA

Scuola Infanzia	Ins.ti Sclocchi Luisa-Angela Amicucci
Scuola Primaria "Don G. Tantalò"	Ins.ti Di Lorenzo Angela-Carusi Eulia
Scuola Primaria "L. Radice" Sante Marie	Ins.ti Parisse Monia-Petitta Nadia
Scuola Primaria "D. Bevilacqua"	Ins.ti Ventresca Virna-Nacca Mary

REFERENTI GLH

Infanzia/Primaria	Ins. Luce Tiziana
Sec. I Grado	Prof.ssa Prezioso Lara
Sec. II Grado	Prof. Maiolini Gianni

GRUPPO GLI

Referenti GLH+ Collaboratori D.S.+ Enti/Associazioni del territorio .

REFERENTI INVALSI

Primaria	Ins. Ventresca Virna
Sec. I Grado	Prof.ssa Del Manzo Margherita
Sec. II Grado	Prof. Blasetti Luciano

COMMISSIONE POF-PTOF-RAV-PDM

Collaboratori D.S. - Prof.ssa Gaeta Rosa- Prof.ssa Polinari Mara- Ins. Pendenza Filomena

COMMISSIONE CONTINUITA'

(Condivisione curricoli-prove ingresso/verifica-compiti di realtà)

Prof.ssa Paolizzi Chiara	Sec. I Grado	Matematica
Prof.ssa Gaeta Rosa	Sec. I Grado	Italiano
Ins. Ventresca Virna	Primaria	Matematica
Ins. Nacca Mary	Primaria	Italiano
Ins. Scipioni Emanuela	Primaria	Matematica
Ins. Gagliardi Luciana	Primaria	Storia/Geografia

FUNZIONI STRUMENTALI

AREA SPORTIVA

Prof. Buzzelli Roberto Sec. I Grado

Ins. Marra Cesaria Primaria

ATTIVITA' E PROGETTI ARTISTICI

Prof. Totti Paolo

AREA INTERNAZIONALIZZAZIONE-PON/POR PROGETTAZIONE

Prof.ssa Mordini Esterina

AREA ORIENTAMENTO

Prof.ssa Petitta Emanuela

REFERENTI ETWINNING-FORMAZIONE

Prof.ssa Gaeta Rosa Sec I° Grado

Ins. Nacca Mary Primaria/Infanzia

REFERENTI VIAGGI

Prof.ssa Di Carlo Antonella Viaggi biennio-Triennio Sec. II° Grado

Prof.ssa Polinari Mara Stage e rapporti con l'estero e progetti con Paesi Esteri

Coordinatori di classe Sec. I° Grado

Coordinatori di classe Scuola Infanzia/Primaria

REFERENTE PRATICA FILOSOFICA

Ins. Nacca Mary

REFERENTE PAI

Prof.ssa Prezioso Lara

REFERENTE COMUNITA' DI PRATICA

Prof.ssa Amicucci Roberta

REFERENTE PROGETTO D'ANNUNZIO

Prof.ssa Martignetti M. Gabriella

REFERENTE "ABITARE I LUOGHI"

Ins. Nacca Mary

COMMISSIONE SETTIMANA DEL TURISMO

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

Rete " UNA SCUOLA DI ARCOBALENI" a favore di Sambowté, un villaggio del Senegal.

Rete di Pratica filosofica e dialogica nella scuola di base
(scuola capofila)

Rete di Prevenzione alla violenza sulle donne
(partenariato con altre scuole della provincia di L'Aquila)

Rete Abruzzo Musica
(scuola capofila)

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Verranno attivati corsi di formazione relativi a:

Competenze, Metodologie Innovative, Metodo ABA,

Comunicazione e Relazione, Alternanza scuola lavoro, Orientamento

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Sicurezza nei luoghi di lavoro.

Accoglienza